



**Comune di Scandicci**  
Provincia di Firenze

**SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA**  
**SERVIZIO ATTIVITÀ EDILIZIE**

**DETERMINAZIONE N. 45 DEL 28-12-2015**

**OGGETTO:** *Ricorso in appello al Consiglio di Stato, avverso la sentenza TAR Toscana n. 01210/2014. Costituzione in giudizio e conferimento incarico al Prof. Avv. Marcello Cecchetti (Riferimenti Ufficio Avvocatura n.530/2014)*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**EDILIZIA E URBANISTICA**

**VISTI:**

- il vigente Statuto Comunale;
- l'art.184 del D.Lgs. n.267/2000;
- l'art. 43 del Regolamento di Contabilità;
- l'art. 17 del Regolamento di Organizzazione;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**PREMESSO** che a questa Amministrazione Comunale al protocollo n. 45061 del 14.10.2014 è pervenuto il ricorso innanzi al Consiglio di Stato avverso il Comune di Scandicci per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del TAR Toscana n. 01210/2014 emessa nell'ambito del ricorso r.g. 2334/1998;

**RITENUTO** opportuno, sentita anche l'Avvocatura Comunale, costituirsi in giudizio allo scopo di contestare l'ammissibilità e la fondatezza del suddetto ricorso in appello;

**CONSIDERATO** che, a tal fine, è necessario individuare un legale che sia abilitato all'esercizio della professione dinanzi alle magistrature superiori con studio in Roma, cui attribuire, insieme all'avv. Claudia Bonacchi, Responsabile dell'Avvocatura Comunale, la difesa in giudizio dell'Amministrazione comunale e presso cui eleggere domicilio;

**PRESO ATTO** che l'Ufficio Avvocatura ha, pertanto, contattato il Prof. Avv. Marcello Cecchetti, con studio in Roma, Piazza Barberini n. 12, in quanto professionista stimato e di fiducia che si è dichiarato disponibile ad assumere il suddetto mandato;

**VISTO** che in data 23.12.2015, il prof. avv. Marcello Cecchetti ha trasmesso preventivo di spesa, registrato al protocollo n. 58170/2015, dell'importo complessivo di € 1.800,00,

oltre IVA al 22% e CAP al 4% ed eventuali spese vive, nonché il 50% delle spese di giudizio che saranno eventualmente liquidate dal Giudice;

SENTITA l'Avvocatura Comunale, valutata la congruità del suddetto preventivo, e ritenuto vantaggioso per l'Amministrazione avvalersi del citato avvocato;

CONSIDERATO che:

- secondo orientamenti giurisprudenziali (in particolare vedasi il Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 2730 del 11 maggio 2012), l'affidamento da parte di un Ente territoriale di un incarico ad un avvocato per la difesa in giudizio non richiede l'esperimento di una procedura pubblica, trattandosi non di appalto di servizi legali, ma di una prestazione d'opera intellettuale affidabile in via diretta;
- anche l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture (c.d. AVCP), con determinazione del 7 luglio 2011 concernente le linee guida dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 L. 136/10, (determinazione n. 4), al punto 4.3 in merito ai servizi legali, ha affermato che il patrocinio legale, cioè il contratto volto a soddisfare il solo e circoscritto bisogno di difesa giudiziale del cliente, sia inquadrabile nell'ambito della prestazione d'opera intellettuale in base alla considerazione per cui il servizio legale, per essere oggetto di appalto, richiede qualcosa in più, un *quid pluris* per prestazione o modalità organizzativa che nella fattispecie del caso non ricorre;
- dal sito della AVCP, dalle 'faq' su tale argomento, emerge che la Autorità ribadisce che i contratti di patrocinio legale, volti a soddisfare il solo bisogno di difesa giudiziale del cliente, non sono sottoposti agli obblighi di tracciabilità;
- l'art. 42 del Regolamento di organizzazione del Comune di Scandicci esclude dalle disposizioni di cui al Titolo VII del medesimo, inerente all'affidamento di incarichi esterni, gli incarichi conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'Ente;

VISTO il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari;

DATO ATTO che gli atti volti alla identificazione dei procedimenti giudiziari di cui trattasi sono presso l'Ufficio Avvocatura Comunale al fine di rispettare le citate linee guida del Garante Privacy (rif. Ufficio Avvocatura n. 530/2014);

## DETERMINA

- 1) Di costituirsi e resistere innanzi al Consiglio di Stato in relazione al ricorso in appello in premessa individuato.
- 2) Di individuare l'avv. Claudia Bonacchi, Responsabile dell'Avvocatura Comunale di Scandicci, ed il Prof. Avv. Marcello Cecchetti, quali legali cui conferire il mandato per la rappresentanza processuale dell'Amministrazione Comunale, in persona del Sindaco *pro tempore*, e di eleggere domicilio presso lo studio del secondo in Roma, Piazza Barberini 12.
- 3) Di dare atto che il mandato alle liti è conferito dal Sindaco *pro tempore* del Comune di Scandicci.

- 4) Di dare atto che l'atto di impegno di spesa per onorari e spese legali del Prof. Avv. Marcello Cecchetti è a cura dell'Ufficio Avvocatura Comunale sul capitolo di propria competenza.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**EDILIZIA E URBANISTICA**

*Arch. Lorenzo Paoli*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate.